

COMUNE DI DEIVA MARINA
PROVINCIA DELLA SPEZIA
-----000000000000-----

COPIA

DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.25 DEL 28-03-14

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2014
--

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 21:15 e seguenti presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria in Seconda convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

BERNI ETTORE	P	ZANGRANDI MAURIZIO	P
BARBIERI VALENTINA	P	DEL CORSO LUCIANO	P
BARBIERI LUCA	P	SCOGNAMIGLIO ELDA	P
GARGIULO PAOLA SIMONA	A	DEL SANTE ANNA	P
BERTAMINO GIOVANNA	P	REZZANO VITTORIO	P

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor BERNI ETTORE in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor LORI ENRICO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta,

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
--

Il Responsabile del servizio interessato F.to DRIUS LAURA
--

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
--

Il Responsabile dei servizi finanziari F.to DRIUS LAURA
--

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI);
- a decorrere dal 01.01.2014 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di Deiva Marina viene soppressa la TARES;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in pari data è stato istituito nel Comune di Deiva Marina la tassa sui rifiuti (TARI), ed è stato approvato il relativo regolamento;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in pari data è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2014;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il 'metodo normalizzato';
- il comma 683 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 312 del Regolamento comunale definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- la suddivisione dei costi tra quota fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 34,28 % alla parte fissa e per il 65,72 % alla parte variabile mentre l'attribuzione dei costi sono collegabili al 56,43% alle utenze domestiche e al 43,57% alle utenze non domestiche.
in mancanza delle pesate divise per i rifiuti provenienti dalle due macro categorie (domestica- non domestica), si è ritenuto equo determinare la percentuale di attribuzione dei costi in base all'incidenza delle utenze sull'ultimo ruolo emesso, anche per poter più uniformemente distribuire il prelievo il tutto come da Piano Finanziario predisposto dall'ufficio competente;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti : Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componente del nucleo familiare per Comuni di popolazione inferiore ai 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD, così come individuato da DPR. 158/1999 mentre per il Kb coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice medio sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa anche quest'ultima scelta è stata operata attenendosi a quanto previsto dal già citato D.P.R 158/199;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività Kc coefficiente potenziale di produzione per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD e Kd coefficiente di produzione Kg/mq. anno per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di

appartenenza NORD, sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori.

- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia della Spezia. Il tributo provinciale non si applica alla maggiorazione per i servizi indivisibili;
- sulla base dei parametri esposti, è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n° 158/1999 per la determinazione delle tariffe e l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nei prospetti sotto riportati;

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della l. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARI ;

DATO ATTO che, ai sensi della normativa vigente , gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno; Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/02/2014 relativo alla proroga dell'approvazione del Bilancio;

DATO ATTO altresì che nell'anno 2013 la copertura del costo del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani per il Comune di Deiva Marina è stata pari al 100,11 per cento;

Considerato che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L: n. 147/2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione;

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe ;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

UDITO l'intervento del Consigliere Barbieri Luca che ha esaminato il “meccanismo di Legge per determinare le tariffe TARI. Comunica quindi le aliquote TARI proposte, facendo presente come, in presenza di tariffe troppo penalizzanti per certe categorie di utenze, l'A.C. abbia cercato di modulare le tariffe tenendo conto dei parametri minimi stabiliti dalla Legge per il loro calcolo;

UDITO l'intervento del Consigliere Rezzano Vittorio che ha chiesto all'A.C. di rivisitare le percentuali di gravame tariffario proposte rispettivamente a carico delle utenze domestiche e non domestiche. A suo parere infatti devono ritenersi “finiti i tempi d'oro” per le imprese e gli imprenditori, perché oggi, tra tasse, costi della burocrazia, mancati pagamenti, ecc, il mondo imprenditoriale è al collasso economico, malgrado si siano

sempre verificate per il settore, entrate interessanti, contrastate però da spese veramente eccessive. Sottolinea come oggi gli imprenditori portino a casa solo “un buon stipendio”. Ritornando a parlare di TARI fa presente, infatti, come ritenga “iniqua” la relativa tariffazione TARI per le utenze non domestiche, che finiscono di pagare di più, rispetto alle utenze domestiche;

UDITO l'intervento del sindaco Berni Ettore che ha fatto presente come, nel 2013, l'A.C. abbia ponderato a fondo l'argomento sollevato dal Consigliere Rezzano, partendo dalla considerazione che sul territorio ci sono circa 158 partite IVA e 600 utenze domestiche pari a circa ¼ di queste ultime. L'A.C. ha però anche verificato come le utenze non domestiche, producono molti più rifiuti di quelle domestiche, consistenti peraltro in un alto numero di nuclei familiari, composti da una sola unità. Questi motivi, oltre ad altre questioni meramente tecniche, hanno portato l'A.C. a proporre le tariffe TARI, questa sera all'esame del C.C. . Fa però presente come, in tema di TARI, non vi possano ancora essere risposte definitive e come quindi sia possibile in futuro diminuire l'impatto tariffario TARI sulle imprese. Ovviamente una tale ipotesi dovrà essere valutata attentamente, sia dal punto di vista tecnico che politico;

Con voti favorevoli 8, astenuto nessuno, contrari 1 (signor Rezzano Vittorio del Gruppo di Minoranza Consiliare), su n. 9 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi per alzata di mano ;

DELIBERA

1. approvare i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti :

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 337.085,16	% costi fissi utenze domestiche	56,43%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 56,43\%$	€ 115.535,93
		% costi variabili utenze domestiche	56,43%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 56,43\%$	€ 221.549,23
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 260.265,83	% costi fissi utenze non domestiche	43,57%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 43,57\%$	€ 89.206,11
		% costi variabili utenze non domestiche	43,57%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 43,57\%$	€ 171.059,72

IMPORTO DA COPRIRE CON TARIFFA EURO 597.350,99

2. approvare per l'anno 2014 le seguenti tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

UTENZE DOMESTICHE

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KA applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1.1	Un componente	0,84	0,80
1.2	Due componenti	0,98	1,60
1.3	Tre componenti	1,08	2,00
1.4	Quattro componenti	1,16	2,60
1.5	Cinque componenti	1,24	3,20
1.6	Sei o piu` componenti	1,30	3,70

Tipologia	Quota Fissa	Quota variabile
Nuclei familiari da 1 persona	0,623567	49,772502
Nuclei familiari da 2 persone	0,727495	99,545005
Nuclei familiari da 3 persone	0,801730	124,431256
Nuclei familiari da 4 persone	0,861117	161,760633
Nuclei familiari da 5 persone	0,920504	199,090010
Nuclei familiari da 6 persone	0,965045	230,197824

UTENZE NON DOMESTICHE

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KC applicato Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KD applicato Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60
2.2	Campeggi, distributori carburanti	0,80	6,55
2.3	Stabilimenti balneari	0,63	5,20
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55
2.5	Alberghi con ristorazione	1,33	10,93
2.6	Alberghi senza ristorazione	0,91	7,49
2.7	Case di cura e riposo	1,00	8,19
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30
2.9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	1,11	9,12
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45
2.12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbr	1,04	8,50
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
2.17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	2,38	19,55
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
2.21	Discoteche, night club	1,64	13,45

Cat.	Attività	Quota fissa	Quota variabile	Tariffa totale
2.1	Musei, biblioteche, scuole	0,422440	0,913013	1,335453
	associazioni luoghi di culto			
2.2	Campeggi distributori	1,056101	2,300091	3,356192
	carburante			
2.3	Stabilimenti balneari	0,831679	1,826026	2,657705
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,567654	1,246614	1,814268
2.5	Alberghi con ristorazione	1,755768	3,838168	5,593936
2.6	Alberghi senza ristorazione	1,201315	2,630181	3,831496
2.7	Case di cura e riposo			
2.8	Uffici Agenzie, studi professionali	1,491743	3,265778	4,757521
2.9	Banche ed istituti di credito	0,765673	1,678540	2,444213
2.10	Negozi Abbigliamento, calzature,	1,465340	3,202570	4,667910
	libreria, cartoleria			
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio o	2,006592	4,371929	6,378521
	plurilicenze			
2.12	Attività artigianali tipo botteghe	1,372931	2,984851	4,357782

	(falegname, idraulico, fabbro, elettricista , parrucchiere)			
2.13	carrozzeria, autofficina , elettrauto	1,531346	3,328987	4,860333
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,201315	2,633692	3,835007
2.15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,438938	3,132338	4,571276
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6,389413	13,930478	20,319891
2.17	Bar, caffè, pasticceria	4,805261	10,471561	15,276822
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,141901	6,865158	10,007059
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,445530	7,518314	10,963844
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,999967	17,459626	25,459593
2.21	Discoteche, night club			

3. dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;

4. di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

5. trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;

6. disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69.

7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di separata votazione che ha avuto il seguente esito:

voti favorevoli 8, astenuto nessuno, contrari 1 (signor Rezzano Vittorio del Gruppo di Minoranza Consiliare), su n. 9 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi per alzata di mano.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
F.to LORI ENRICO

Il Presidente
F.to BERNI ETTORE

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune con decorrenza dal giorno 05-04-2014 .

Deiva Marina, li 05/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LORI ENRICO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 05-04-2014 al giorno 20-04-2014 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Deiva Marina, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
LORI ENRICO

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - del D.Lgs. nr. 267/2000.

Deiva Marina, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
LORI ENRICO